



Maura Sticco
27 Ottobre 2019

**Inchiesta alimentare in pazienti con obesità
pediatrica: impatto del ruolo del Nutrizionista**



*Sticco M, Cuccurullo I, Giacometti P, La Rocca A, Mobilia S,
Buongiovanni C, Franzese A*

Centro Regionale di Diabetologia Pediatrica del Dipartimento di Scienze
Mediche Traslazionali dell'Università e dell'Azienda Federico II, Napoli

**L'obesità rappresenta uno dei problemi di maggiore rilevanza
nella popolazione pediatrica.**

**Si tratta di una patologia ad eziologia multipla influenzata,
non solo da una predisposizione genetica, ma soprattutto da
uno stile di vita malsano.**



Un metodo efficace di valutazione delle abitudini alimentari in ambito clinico è rappresentato dal questionario 24-hour dietary recall (24-HR). Esso consiste in un'intervista aperta, basata esclusivamente sul ricordo, riportata su un formulario cartaceo bianco, tesa a valutare l'assunzione di cibi e bevande consumate nelle 24 ore precedenti.



Lo scopo del nostro studio è stato valutare, attraverso il questionario 24-HR, la differenza delle abitudini alimentari tra pazienti pediatrici obesi con e senza istruzioni alimentari al fine di comprendere il reale impatto dell'intervento del nutrizionista nell'ambulatorio di obesità.



METODI

Sono stati reclutati 50 pazienti pediatrici obesi (26 M e 24 F; età 7-17 aa), di cui:

- 30 con istruzione alimentare standard (Gruppo A), pari ad un incontro con il nutrizionista di 40 minuti negli ultimi 3 mesi
- 20 senza istruzione alimentare (Gruppo B)



Dai questionari effettuati sono state ricavate le percentuali dei macronutrienti assunti nelle 24 ore precedenti e successivamente sono state confrontate con le percentuali di riferimento della proposta alimentare:
55% carboidrati, 30% lipidi, 15% proteine



Per un discostamento maggiore del 5% dai valori di riferimento sono stati assegnati, in maniera arbitraria, i punteggi di 0 a coloro che non si discostano dalla percentuale di nessun macronutriente, -1 a coloro che si discostano dalla percentuale di un solo macronutriente, -2 a coloro che si discostano dalla percentuale di 2 macronutrienti, -3 a coloro che si discostano dalla percentuale di tutti i 3 macronutrienti

Irisultati sono riportati in tabella:



	Punteggio 0	Punteggio -1	Punteggio -2	Punteggio -3
Gruppo A Istruiti	4	5	14	7
Gruppo B Non Istruiti	0	2	8	10



Come si evince dai risultati, un singolo incontro di educazione alimentare di 40 minuti non è sufficiente ad ottenere una completa modifica delle abitudini alimentari dei bambini obesi.



**E' necessario
rimodellare la qualità e la quantità del lavoro del
nutrizionista con questi pazienti per ottenere dei
risultati più concreti ed efficaci.**



*...Grazie per
l'attenzione*